Secondo il punto 23 della sentenza della Corte di giustizia 7 novembre 2000 nella causa C-168/98, il principio generale di uguaglianza fa parte dei principi fondamentali di diritto comunitario e impone di non trattare in modo diverso situazioni analoghe, salvo che una differenza di trattamento sia obiettivamente giustificata. La Corte cita, in questo senso, sentenze 5 ottobre 1994, causa C-280/93, Germania/Consiglio, Racc. pag. I-4973, punto 67, e 15 aprile 1997, causa C-27/95, Bakers of Nailsea, Racc. pag I-847, punto 17.